



**Bologna 29 ottobre 2022**

**Alla Presidente del Consiglio Nazionale Forense  
Avv.ta Maria Masi**

**protocollo@pec.cnf.it  
presidenza@consigionazionaleforense.it**

**Oggetto: Versamento al C.N.F. dei contributi a carico degli iscritti negli albi e negli elenchi speciali e relativa riscossione dai singoli Consigli degli Ordini circondariali ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 commi 2 e 3 L.P. e 2, 3, 4 e 5 del Regolamento n. 3 del C.N.F.**

Gentile Presidente,

è di pochi giorni fa la notizia, ampiamente rilanciata dalla stampa (ivi compreso *Il Dubbio*, nell'articolo del 25 ottobre 2022), di un ammanco superiore a 1 milione di euro registratosi in un importantissimo Ordine italiano.

Ammanco (secondo quanto riporta il cit. articolo sulla base di una nota ufficiale di quel COA) scoperto "*per caso agli inizi di questo mese*" ma relativo (anche) a una "*consistente esposizione debitoria per oneri fiscali e previdenziali risale(nte) al 2008*".

Lo stesso Ordine, inoltre, risulterebbe debitore anche verso il C.N.F. per contributi non versati nella misura di circa euro 390.000,00.

La notizia ha comprensibilmente destato sorpresa e preoccupazione in tutta l'Avvocatura italiana, soprattutto nelle sue articolazioni istituzionali territoriali.

Per tale ragione l'**Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna** ritiene necessario che il Consiglio Nazionale Forense proceda urgentemente alle verifiche che gli competono, finalizzate soprattutto a rilevare eventuali ritardi e/o omissioni nel versamento del contributo annuale dovuto dagli Ordini circondariali.

In tal senso si rimane in attesa di un cortese riscontro **sull'esito di tale verifica**, ovviamente con la sollecitudine che la gravità dell'accaduto impone.

Con i migliori saluti

**Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia- Romagna**

**Il Presidente Mauro Cellarosi**

Sede legale Piazza dei Tribunali, 4 - 40124 Bologna  
Tel. 051/582209